

Gli avvenimenti sportivi

PER ITALIA-UNGHERIA A FIRENZE

Solo 45' di radiocronaca e telefilm il giorno dopo!

Queste le ridicole pretese avanzate dalla Lega Nazionale e dalla Federcalcio

Ancora rinvio
Loi-Visintin?



MILANO, 9. — L'incontro tra Loi e Visintin, il match europeo del welter in programma il 21 novembre al Palazzo dello Sport di via Verri, è stato rinviato a causa di un nuovo rinvio. Loi infatti ha deciso di sottoporsi ad una lieve intervento chirurgico per facilitare il riassorbimento di un ematoma che si era prodotto in allenamento. Per il impegno unico e assoluto di rispondere alle richieste dei due dotti non si sa se potrà ristabilirsi in tempo per l'organizzazione di un'altra gara. Per assecondare un altro incontro che possa figurare come «clou» della riunione, si è deciso che la Rai-TV, ed alcune persone di rilievo, si capisce che un rinvio finira per esasperare Visintin il quale già ha fatto dichiarazioni di «misteri», contrarie alla trasmissione di questa gara, e quindi di «cambiare la posizione».

La notizia diffusa dalla agenzia «Italia» ieri sera è destinata ad accrescere le giunte proteste e l'indignazione degli sportivi e degli abbonati della Rai-TV che esprese quando per il mancato accordo finanziario tra la Lega e la Federazione, scoppiò che per l'«accostamento» Italia-Ungheria sarebbe stata irradiata la registrazione - due ore dopo la fine degli incontri ungheresi - e - ripresa diretta. Si avvolta su vuole andare addirittura oltre: si vuole cioè trasmettere addirittura il giorno dopo e ridurre la radiocronaca al solo secondo tempo. E' questa una richiesta senza precedenti che non può essere assolutamente accettata trattandosi di una manifestazione di interesse pubblico come una gara mondiale.

«Accostamento» e «accostamenti» sono, secondo i critici di ordine tecnico come testimoniano le 2000 e più riprese dirette effettuate finora da Firenze senza la minima difficoltà tecnica. La Rai-TV ci è stato confermato purtroppo che l'«accostamento» contenuto nei discorsi dell'«Italia» ha tuttavia un senso diverso: si tratta di trasmettere i due incontri, per assecondare un altro incontro che possa figurare come «clou» della riunione, si è deciso che la Rai-TV, ed alcune persone di rilievo, si capisce che un rinvio finira per esasperare Visintin il quale già ha fatto dichiarazioni di «misteri», contrarie alla trasmissione di questa gara, e quindi di «cambiare la posizione».

Il prezzo dei biglietti per Italia-Ungheria

LA FIGC comunica i prezzi dei biglietti per l'incontro di calcio Italia-Ungheria che verrà disputato al Comunale di Firenze domenica 29 novembre

nato di serie B come si fa oggi gli altri tornei. In realtà dunque le richieste dell'«Italia» rientrano nella guerra fredda in atto con la TV per ottenere le cifre di 15 milioni richiesta per le trasmissioni. Non ci interessa sapere se ha ragione la TV ad irradiare i due confronti ungheresi in diretta. Il problema è inizierà nelle sue pretese. L'importante è che non ci vadano di mezzo i telespettatori ai quali consigliamo di rivolgere fin da ora le loro proteste alla Lega ed alla Federazione, nonché alla Rai-TV che potrebbe cercare una via di compromesso o comunque far attenzione al rispetto dei diritti dei suoi utenti, anche in sede legale o in sede politica occorrendo.

La corsa «Tris» alle Capannelle

La Corsa «Tris» di questa settimana sarà il Pr. Sant'Antonino, programma per il 12 novembre all'ippodromo delle Capannelle in Roma. A tale corsa sono rimasti iscritti quattro cavalli: «Paparazzo» (capone), «Sant'Agostino» (L, 3300 metri 1900), «Finato» (L, 3100 metri 1900), «Sigurd» (L, 3100 metri 1900), «Gardesane» (L, 3100 metri 1900), «Spring» (L, 3100 metri 1900), «Artuno» (L, 3100 metri 1900), «Paparazzo» (L, 3100 metri 1900), «Reporter» (L, 3100 metri 1900), «Sagittario» (L, 3100 metri 1900), «Alergo» (L, 3100 metri 1900), «Corvette» (L, 3100 metri 1900).

La dichiarazione dei partenti si avrà nella mattinata

STANNO ROVINANDO UNA DELLE PIU' BELLE SQUADRE D'ITALIA

La crisi dei viola è cominciata con l'allontanamento di Fulvio

Parole chiare a Befani e Carniglia - Intanto domenica la Juve incontrerà l'ultimo ostacolo (il Bologna)

A guardare bene più che la marcata inarrestabile della Juve, la storia della Fiorentina è la crisi della Fiorentina il motivo di centro di questa prima parte del campionato: se non altro perché ci eravamo talmente abituati a cercare la squadra viola tra le prime quattro, che ci siamo addirittura traduiti in realtà anche se manca per ora una decisione ufficiale. Con la frase: «La Lega prende atto...», l'organizzazione delle grandi società tentava di far ricadere tutte le responsabilità sulla Rai-TV, mentre invece i giornalisti e i dirigenti si sono impegnati a sostenere un altro incontro che possa figurare come «clou» della riunione, ma che il rischio di rinvio è altrettanto probabile, si capisce che un rinvio finira per esasperare Visintin il quale già ha fatto dichiarazioni di «misteri», contrarie alla trasmissione di questa gara, e quindi di «cambiare la posizione».

Va, infine, sottolineato che la giustificazione della Lega relativa alla concomitanza del campionato di serie B, è semplicemente puerile e già altre volte sono state effettuate riprese dirette e radiocronache senza dimenticare la serie B perché dal resto il 29 p.v. si potrebbe anche sospendere il campio-

un personaggio del genere: lo stesso che ha consigliato la cessione di Carlo Grattone, che dopo che solo ha regnato, lo stesso che voleva vedere Grattone, lo stesso che sta interferendo ora nel lavoro di Carniglia.

Il quale, da parte sua, ha fatto le proprie responsabilità di ordinanza, purtroppo sia stato la preparazione al campionato (non si spieghi altrimenti perché i fiorentini non riescano a «tenere» per più di 20 minuti, già alla settima giornata), avendo cominciato a volare la difesa, avendo infine cambiato tattica di domenica in domenica, di tempo in tempo addirittura come è successo ai più tardi durante la partita di Torino.

Avuta la fortuna di andare in vantaggio piuttosto fortunatamente, la Fiorentina ha rinunciato troppo presto al

piano tattico studiato per la scorsa domenica (Grattone per la Sivori ed Oscar si Charles così che doveva essere), che ha approfittato per mettere a segno la sua doppietta, che ha messo k.o. i viola.

Il quale, da parte sua, ha fatto le proprie responsabilità di ordinanza, purtroppo sia stato la preparazione al campionato (non si spieghi altrimenti perché i fiorentini non riescano a «tenere» per più di 20 minuti, già alla settima giornata), avendo cominciato a volare la difesa, avendo infine cambiato tattica di domenica in domenica, di tempo in tempo addirittura come è successo ai più tardi durante la partita di Torino.

Avuta la fortuna di andare in vantaggio piuttosto fortunatamente, la Fiorentina ha rinunciato troppo presto al

Il panorama della domenica calcistica è però questo assai squallido, come dimostra eloquentemente la serie di pareggi che hanno caratterizzato la giornata e comunque confermano le indicazioni venute dai singoli campi. Zoppiaca ancora il Napoli (tanto che il regista della radio, Lanza, viene aspramente criticato) zoppica la Roma (i cui cinque golatori non riescono ancora a formare un attacco, purtroppo) pare in ripresa il Padova, che però ha pareggiato a Marassi con un gol di Cicali, e confermato anche a Vico, la solidità della difesa alessandrina (ma l'attacco), ha ottenuto il primo pareggio lo sfortunatissimo Genoa di stamane.

A tirare le somme insomma, ciò da considerare che lo stadio era vuoto addossarsi una furiosa vittoria abbondante a piacevolezza poco consona con la vita di sacrifici e rinunce necessarie per mantenersi in buone condizioni atletiche. Ed è stato soprattutto per questo motivo che si è rinnovato l'allontanamento di Bernardini, il «traineur» che la squadra aveva fatto una famiglia affiatata e compatta, il «traineur» che si occupava anche dei problemi personali dei suoi ragazzi, che ha dovuto lasciare il campo per il modo migliore i loro guadagni, che trascorse con loro la maggior parte del tempo, anche del tempo libero che li sosteneva quando era a punti a punti con lo stesso Bernardini, non avrebbe mai fatto l'errore di chiamare un giocatore e daragli 24 ore di tempo per deciderlo se voleva giocare in un ruolo piuttosto che in un altro. Bernardini avrebbe trascurato queste 24 ore così i comandi di aiutarsi a capire quale ruolo voleva veramente occupare.

Ma il fatto è che Bernardini probabilmente non avrebbe avuto bisogno di ricorrere a tali espedienti: conosceva bene i suoi ragazzi e sapeva bene come e dove poteva utilizzarli. Perché Bernardini, oltre ad un ottimo psicologo e un grande tecnico, come dimostrano i due anni trascorsi alla Lazio, con le «invenzioni» di Pozzani e primi mediani, con le eccezioni di Ces. Visintin, Franchi, Fumazali, Janich, con la vittoria della coppa Italia ed il campionato con onorevole della squadra anche in questo campionato. Il problema è che Bernardini aveva bisogno di tranquillità per lavorare: non poteva ammettere che il fosse chi interresse nelle sue decisioni, chi addirittura sollecitasse gli atleti. I biglietti saranno in vendita da domani presso la Rai, la Lazio e Sport nel mondo.

Nella giornata di oggi, inoltre, si riunisce il comitato tecnico per esaminare le proposte giunte da più parti e riguardanti le eventuali punzicce da infliggere a quei giocatori che hanno dimostrato scarso attaccamento ai colori scelti.

La tesi resa nota, infine, che

Operato
Bernaconi

GENOVA, 9. — Il centrocampista della Sampdoria, Bernaconi, è stato operato stamane nell'Istituto ortopedico «Rizzoli» di Bologna di meneghino grecocelletto, il «grecocelletto» dell'allenatore del tutto fortunato Bologna solo il 3 a 1 del Bologna sul Palermo: un pungolo che essendo analogo a quello di Torino assume

Dopo la bella prova offerta domenica contro la Germania

«Quasi pronta la squadra per i mondiali» dice il presidente della Federcalcio ungherese

VIENNA, 9. — Il presidente della Federcalcio ungherese, Sandor Bercsi, ha così esortato i suoi compatrioti di ferri a non partire per la Germania.

«È stata una entusiasmante partita che ha mostrato i tradizionali pregi delle due squadre. Il tedesco ha dominato la gara, gli ungheresi la tecnica.

Ciò che ha lasciato a nostro favore è stata la velocità. Mi ha sorpreso che la squadra ungherese fosse tanto più veloce di quella tedesca, e non tanto più veloce che le due nazionali si trovano in fase di riassestamento. Alla rigua, credo che il tedesco utilizzerà il suo vantaggio.

Il nostro campionato di

lavoro è stato molto

lavoro, ma non

abbiamo avuto

tempo di riposo.

La nostra gara

è stata

una bella gara.

La nostra gara

è stata